

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Valmontone Hospital S.p.A

Premessa

La presente relazione sostituisce integralmente quella redatta, da questo Collegio Sindacale in data 12 giugno 2025 sulla base del progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2024, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.03.2025.

Inoltre, si rileva che la prima assemblea ordinaria, convocata per il 02 luglio 2025 per l'approvazione del bilancio è stata oggetto di richiesta di rinvio da parte del socio Asl Roma 5. Le motivazioni sono state esplicitate nel verbale di assemblea stesso ove i Soci hanno raggiunto un accordo circa una posta che da tempo era oggetto di discussione: precisamente è stato riconosciuto il debito verso la Asl Roma 5 così come risultante dalla contabilizzazione delle fatture ricevute per un importo di € 709.392,75, relativo al compenso del Direttore Sanitario. E' importante sottolineare che tale riconoscimento di debito non comporta modifica sostanziale in *pejus* al bilancio chiuso al 31/12/2024, in quanto il suddetto importo era stato già accantonato nel passivo dello Stato Patrimoniale sebbene in un'altra posta. La differenza rispetto al precedente bilancio di €1.131,00, derivante dalla rilevazione delle imposte anticipate è del tutto trascurabile.

La modifica del progetto di bilancio e dei relativi allegati si è resa necessaria nelle more della seconda convocazione in riferimento ai fatti sopra esposti, emersi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili, in data 10 luglio 2025, i seguenti documenti:

- progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di legge per la redazione della propria relazione al bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 2429 c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per la discussione del bilancio in prima convocazione che di seguito si riporta.

~~~~~

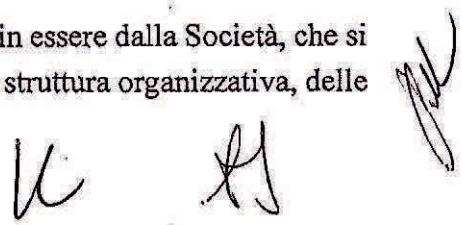
Il Collegio Sindacale, anche nella veste di ODV ha svolto nel corso dell'esercizio 2024 le attività di vigilanza previste dalla legge, dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

A tale fine il Collegio Sindacale si è avvalso dei flussi informativi posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire ai Sindaci la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle



procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale ha tenuto nel corso del 2024 complessivamente dodici riunioni, in alcuni casi congiuntamente al Revisore dei conti.

Inoltre il Collegio Sindacale:

- ha partecipato a tre Assemblee dei Soci in data 29/04 e 14/06 e 02/07;
- ha preso parte alle riunioni del CDA (complessivamente 9 nel corso del 2024).

#### **Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Il Collegio Sindacale riferisce che, anche tramite la partecipazione alle riunioni del CDA e con il Direttore generale, ha ottenuto dagli amministratori, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni così assunte dal Collegio Sindacale, le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non evidenziano potenziali conflitti di interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate atipiche o inusuali, né sono in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ritiene che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza.

Il Collegio Sindacale porta all'attenzione dell'Assemblea i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, riguardanti la richiesta della Regione Lazio di procedere alla valorizzazione delle quote azionarie del Valmontone Hospital detenute dalla ASL RM 5 per la conseguente dismissione delle stesse, (con rinvio all'apposita sezione della nota integrativa).

Il Collegio Sindacale ha valutato con il Revisore dei Conti l'adeguatezza dell'informativa resa in relazione a detta attività.

Al di là di questo ultimo aspetto, continuiamo comunque a segnalare la mancata definizione della sperimentazione gestionale, e alle sue possibili ricadute in termini gestionali, economici e finanziari sulle società, evidenziata anche nelle precedenti relazioni del Collegio Sindacale.

#### **Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**

Il Collegio Sindacale ha effettuato, nel corso delle proprie verifiche, l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo – in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità – alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. A tale proposito, il Collegio Sindacale ritiene che, per quanto di propria competenza, tale assetto organizzativo sia, nel suo complesso, adeguato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, il Collegio Sindacale ha incontrato regolarmente il Revisore dei Conti incaricato dalla società Dott. Ciarlone, al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF. In tali incontri, il revisore non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

È stato sottoposto al Nostro esame il bilancio d'esercizio della Valmontone Hospital S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.538.369,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge e comunque in tempi utili per esprimere il nostro giudizio nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che l'organo amministrativo nella seduta del 29 marzo u.s. per l'approvazione del progetto di bilancio ha manifestato la sua preoccupazione circa il mancato ricevimento da parte dell'ASL degli ordini relativi a prestazioni già effettuate, necessari alla fatturazione con serie ripercussioni sulla liquidità aziendale. A tal proposito il Collegio Sindacale nella riunione del CDA del 04/04/2025 ha suggerito al Consiglio di Amministrazione il differimento dell'approvazione del progetto di bilancio e dei suoi allegati a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio così come previsto dal codice civile e dallo statuto della società, esistendone le condizioni, e di riferire, quanto prima, in merito alla situazione circa la fatturazione del budget 2025.

Successivamente nella seduta del CDA del 05/06/2025, il Collegio Sindacale, alla luce delle risultanze esaminate circa i flussi di cassa presentati, dell'approvazione del budget per l'anno 2025 da parte dell'ASL Roma 5, delle informazioni fornite dalla direzione, e dalle previsioni finanziarie per l'anno successivo ha ritenuto esaustive le informazioni fornite dal Consiglio, giudicando idonee le misure poste in atto per garantire la sostenibilità delle attività aziendali.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Giuseppe Ciarlone ci ha consegnato la propria relazione senza rilievi. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

- Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari



da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

### **3) Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

## **Relazione del Collegio Sindacale**

**con incarico di Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.**

**Periodo di riferimento: 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024**

### **1. Premessa**

L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito ai sensi della Legge 231/01, ha il compito di vigilare sull'attuazione e sull'efficacia del Modello Organizzativo 231, volto a prevenire la commissione di reati nell'ambito delle attività aziendali. La presente relazione sintetizza l'attività di vigilanza svolta durante il periodo di riferimento, con l'obiettivo di fornire un'analisi puntuale dei risultati ottenuti e degli eventuali miglioramenti necessari.

### **2. Composizione e Funzionamento dell'OdV**

L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- **Presidente:** Alessia Sambucci
- **Membro interno:** Gianluca Petrassi
- **Membro interno:** Fabio Ubaldi

L'OdV ha operato in completa autonomia e indipendenza rispetto alla direzione aziendale, ed è stato convocato mensilmente per analizzare le attività di vigilanza e monitoraggio. Inoltre, sono stati organizzati incontri trimestrali con il Consiglio di Amministrazione per garantire un'adeguata comunicazione e coordinamento. I verbali dell'OdV sono archiviati e a disposizione del consiglio di amministrazione.

### 3. Attività di Vigilanza e Monitoraggio

Durante il periodo di riferimento, l'OdV ha svolto numerose attività di monitoraggio per verificare l'efficacia del Modello 231. Tra le principali attività svolte si evidenziano:

**Verifica periodica del Modello 231:** Sono stati effettuati controlli trimestrali per garantire che le procedure operative fossero svolte correttamente e che non vi fossero discrepanze rispetto al modello approvato.

**Audit interni:** E' stato completato un audit interno nel mese di settembre 2024, con particolare attenzione ai processi di erogazione del servizio di diagnostica per immagini e servizi poliambulatoriali specialistici e di chirurgia ambulatoriale, ai processi gestione dei contratti con fornitori e partner commerciali. Sono stati acquisiti i certificati di partecipazione ai corsi di formazione seguiti dai dipendenti in merito ai rischi del settore specifico e in merito alle manovre antincendio effettuate nel corso del 2024.

In data 17.09.2024 è stato rilasciato il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 -ISO 45001:2018.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, e il correlato rischio di frodi informatiche, è stata acquisita la relazione annuale DPO da parte del responsabile esterno incaricato dalla società, ove non sono emerse criticità di alcun genere.

Inoltre sempre nell'ottica di una completa attuazione del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 dall'Ente abbiano controllato che la struttura avesse inviato a tutti i dipendenti, collaboratori e fornitori l'addendum ai contratti circa l'adozione del modello organizzativo 231 e soprattutto del codice etico

L'OdV nel corso del 2024 ha altresì incontrato il responsabile del settore magazzino e gestione dei rifiuti, reperendo la documentazione cartacea necessaria per effettuare le verifiche sulle procedure adottate. Abbiamo sottolineato l'obbligatorietà per la Struttura di iscriversi al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti "Rentri" entro giugno 2025 e la relativa digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti.

**Sistema di whistleblowing:** Non sono state ricevute segnalazioni tramite il sistema di whistleblowing.

### 4. Valutazione dei Rischi

Nel corso dell'anno, l'OdV ha aggiornato la mappatura dei rischi aziendali, analizzando i seguenti aspetti:

Three handwritten signatures in black ink, likely representing the approval of the document by the relevant parties.

**Rischio di reato societario:** Il rischio di violazioni legate a reati societari (ad esempio, false comunicazioni sociali) è stato ritenuto "minimo". Tuttavia, sono stati rafforzati i controlli relativi alla trasparenza nella gestione dei bilanci e nelle comunicazioni con i soci

**Rischio di corruzione:** È stato identificato come un rischio significativo nelle relazioni con enti pubblici e fornitori. In risposta, si sono apportate modifiche al Modello 231, sono stati introdotti controlli aggiuntivi, è stato nominato un Responsabile Anticorruzione, è stata rafforzata la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione che assurge al ruolo di Responsabile anche della trasparenza;

**Rischio di reato ambientale:** È stato confermato come rischio rilevante, in particolare per le attività di gestione dei rifiuti e delle risorse naturali. È stata intensificata la formazione sui temi della sostenibilità e sono stati rafforzati i controlli operativi

## **5. Modifiche al Modello 231**

Nel corso dell'anno, su nostro impulso, è stato aggiornato il Modello 231 per adeguarlo alle modifiche normative e ai cambiamenti operativi aziendali:

### **Modifica della sezione sulla prevenzione ai fenomeni di corruzione:**

E' stato integrato il Codice di comportamento (c.d. codice etico) già approvato ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, prevedendo:

- a) un adeguato supporto interpretativo;
- b) un apparato sanzionatorio connesso ad un sistema per la raccolta di segnalazioni delle violazioni del codice.

E' stata poi prevista una apposita sezione del nuovo Modello 231 dedicata appositamente alle misure di pubblicità e trasparenza.

**Aggiunta di nuove procedure in materia di protezione dei dati:** In risposta al GDPR, sono state introdotte procedure specifiche per la protezione dei dati personali e per la gestione delle violazioni della privacy. In proposito nel corso del 2024 abbiamo segnalato la necessità del Valmontone di recepire la direttiva europea NIS 2 sulla sicurezza dei dati informatici delle reti e dei sistemi informativi, con l'obiettivo finale di proteggere meglio i dati sensibili dei pazienti e garantire la continuità dei servizi sanitari. In risposta il Valmontone in data 07/02/2025 si è iscritto alla piattaforma nazionale di Cyber Security dell'Agenzia Nazionale di Cyber Security (ACN) per il suo censimento.



## 6. Conclusioni e Raccomandazioni

In sintesi, l'Organismo di Vigilanza ha svolto in modo efficace e diligente le proprie attività di controllo e monitoraggio, riscontrando un buon livello di applicazione del Modello 231. Tuttavia, sono emersi alcuni punti di miglioramento che dovranno essere affrontati nel prossimo periodo:

- **Formazione continua** sulla Legge 231/01 e sui reati presupposto, sui temi della compliance, con particolare attenzione ai nuovi dipendenti e ai temi del GDPR.

L'OdV continuerà a monitorare costantemente l'efficacia del Modello 231 e si impegnerà a implementare le modifiche necessarie per garantire il rispetto delle normative e la prevenzione dei reati.

A conclusione della relazione si mette in evidenza come il Modello, se efficacemente attuato, risulta un utile strumento di governance che consente di prevenire i reati presupposto indicati dal D.lgs con ricadute importanti in termini di tutela del patrimonio aziendale, nonché della stessa continuità gestionale.

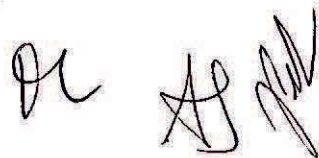
Per dare piena attuazione al modello l'OdV ribadisce che occorre procedere attraverso sessioni sistematiche di formazione in merito ai rischi su cui la società è in concreto esposta e sulle relative procedure di attuazione, sia con riferimento ai dipendenti e ai collaboratori della società, sia con riferimento alle figure apicali in base al ruolo, alle responsabilità e alle aree di rischio di ciascuna funzione aziendale.

Sulla base delle informazioni in nostro possesso in merito allo stato di implementazione del MOGC 231 e alla sua diffusione presso i destinatari, l'Organismo di Vigilanza rileva la generale ottemperanza da parte degli stessi.

### Piano delle Attività per l'esercizio 2025

L'Organismo di vigilanza espone qui di seguito le attività che intende svolgere nell'esercizio 2025:

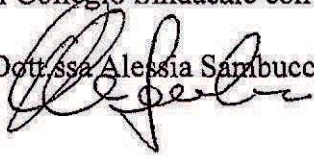
- A) Procedere con la verifica della formazione dei dipendenti in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs 231/2001 e sulle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.
- B) Monitorare la conoscenza, la diffusione e la concreta adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, sia all'interno che all'esterno della società.
- C) Proseguire le verifiche a campione delle aree a rischi reato.
- D) Esaminare i punti di attenzione emersi al termine delle verifiche di audit in materia ambientale e di sicurezza del lavoro, per aggiornare eventualmente le procedure adottate dalla società a contenimento del rischio di commissione dei relativi reati presupposto.
- E) Analizzare i flussi informativi ricevuti dai referenti aziendali.



Valmontone, 15/07/2025

Il Collegio Sindacale con funzioni di O.D.V

Dott.ssa Alessia Sambucci



Dott. Gianluca Petrassi



Dott. Fabio Ubaldi

